AERONAUTICA MILITARE
61° Stormo "C. Negri"
Aeroporto "F. Cesari" - Galatina



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Informazione sui rischi specifici sul luogo di lavoro
(art. 26, co. 1 – lett. b), D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.).

Misure adottate per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze(art. 26, co. 3, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.).

IMPRESA APPALTATRICE:

_____

APPALTO: *ID3881 - 61° Stormo "C. Negri" – : Installazione di porte blindate, classe di resistenza RC4 per accesso in aree riservate presso i fabbricati "Nuovo Reparto Volo" n. P.G. 141 ed "Armeria" n. P.G. 130 - Capitolo di spesa 4538/12 - Esercizio Finanziario 2026.*

RIFERIMENTI NORMATIVI

A) D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., art. 26 –(stralcio).

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto.

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati adoperare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi di durata non superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del D.M. 2 settembre 2021, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei avori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6.omissis

7. Per quanto non diversamente disposto dal Decreto Legislativo 36/2023, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

B Direttiva U.Co.V.A.-002 – Ed. 2022.

L'Azienda appaltatrice è sottoposta al controllo delle norme di sicurezza da parte dell'Organo di Vigilanza di F.A. e alla Direttiva interna del Ministero Difesa Aeronautica "U.Co.V.A.-002 – Ed. 2022", emanata dall'Ufficio Generale di Coordinamento della Vigilanza Antinfortunistica, che sarà resa disponibile al momento della presa visione lavori preliminare all'offerta ed in fase di consegna dei lavori, la quale prescrive che, in caso di infortunio, incidente e accertamento di situazione di pericolo di proprio dipendente, l'Azienda appaltatrice dovrà dare comunicazione immediata agli Enti previsti ed altresì:

- dovrà trasmettere copia del modulo INAIL (mod. 4bis R.A.) al responsabile del cantiere che provvederà ad informare dell'accaduto la Direzione Lavori;
- per infortuni mortali ovvero con prognosi superiore a trenta giorni trasmette il modulo INAIL (mod. 4bis R.A.) alla locale Stazione CC per l'AM.

ANAGRAFICHE

ANAGRAFICA ENTE ESECUTORE	
DATI GENERALI ENTE ESECUTORE	
Ragione Sociale	**AERONAUTICA MILITARE– 61° STORMO**
Data inizio e fine dei lavori	
Codice Fiscale/ Partita IVA	**80010270751**
Datore di Lavoro 61° Stormo	**Col. AArnn Pil. Gianfranco LICCARDO**
Sede:	**Aeroporto "F. Cesari" – Galatina (LE)**
Indirizzo:	**Viale dell'Aeronautica n° 1**
Medico Competente:	**T.Col. CSArs Francesco LETTIERI**
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	**T.Col. GArs Maurizio POTENZA**
Capo Servizio Manutenzione Infrastrutture f.f.	**Magg. GArs Antonio PIO**
Capo Sez. Coordin. Tecnico	**Ten. GArs Ilenia FIUME**

ANAGRAFICA AZIENDA APPALTATRICE	
DATI GENERALI DELL'AZIENDA	
Ragione Sociale	
Codice Fiscale/ Partita IVA	
Datore di Lavoro	
Medico Competente	
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	
Responsabile del Cantiere	
Rappresentante dei Lavoratori	
Direttore Tecnico dell'Impresa	
Direttore Tecnico dell'Impresa	

PERSONALE DITTA APPALTATRICE CON MANSIONI INERENTI LA SICUREZZA SUL LAVORO		
Nominativo	Data assunzione	Qualifica

OGGETTO SINTETICO DEL CONTRATTO D'APPALTO

ID3881 - 61° Stormo "C. Negri ": Installazione di porte blindate, classe di resistenza RC4 per accesso in aree riservate presso i fabbricati "Nuovo Reparto Volo" n. P.G. 141 ed "Armeria" n. P.G. 130 - Capitolo di spesa 4538/12 - Esercizio Finanziario 2026.

ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

I lavori in oggetto riguardano essenzialmente la realizzazione di n. 3 porte blindate, classe di resistenza RC4, per l'accesso in aree sensibili e riservate. Questi nuovi serramenti sostituiranno gli esistenti in quanto non concepiti con caratteristiche antieffrazione pertanto non adeguati al livello di protezione richiesto per tali ambienti

Il lavoro sarà così articolato:
1. Smontaggio dei vecchi infissi in ferro ed alluminio con relativo recupero dei me-talli derivanti;
2. Montaggio dei nuovi serramenti blindati con classe di resistenza RC4 meglio descritti negli articoli di estimativo (Allegato A).

LUOGHI OGGETTO DELLE ATTIVITA' INTERFERENTI

Il lavoro, a cui fa riferimento il presente DUVRI, riguarda la porta di ingresso principale dell' Armeria – manufatto n. 130 di P.G., in Zona Operativa e due porte di ingresso uffici dell'organo periferico di sicurezza ubicati al 1° e 2° piano della Palazzina Comando ("Nuovo Reparto Volo" n. 141 di P.G.), in Zona Logistica, presso l'Aeroporto Militare di Galatina "F. Cesari

PERTINENZE ESTERNE

L'Azienda appaltatrice, quando opera in corrispondenza delle pertinenze degli edifici dell'Ente esecutore, deve fare attenzione al rischio di investimento di persone (personale militare e relativi familiari, personale altre ditte e/o visitatori esterni) a seguito del transito di automezzi e di manovre degli stessi e, inoltre, deve procedere con autoveicoli / automezzi a passo d'uomo.

È fatto divieto al personale dell'Azienda appaltatrice di parcheggiare automezzi ad ostruzione di uscite di emergenza, vie di fuga, percorsi esterni.

Sarà cura dell'Azienda appaltatrice vigilare affinché i propri dipendenti evitino pericolosi comportamenti di guida di automezzi o l'uso improprio degli stessi quali, ad esempio, l'eccessiva velocità, le mancate precedenze, la guida sotto l'effetto di sostanze alcoliche, psicofarmaci, stupefacenti.

Sulle aree di pertinenza esterna agli edifici, l'eventuale carico/scarico di materiale e/o attrezzature oggetto dei lavori dagli/sugli automezzi dell'Azienda appaltatrice dovrà avvenire sempre in accordo con l'Ente esecutore.

In caso di presenza di cancelli/portoni automatici di accesso, l'Azienda appaltatrice deve attuare cautele nelle fasi di apertura/chiusura evitando rischi di cesoiamento, trascinamento, schiacciamento che gli stessi possono comportare pur in presenza dei necessari dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa.

In caso di sosta dei veicoli di proprietà dell'Azienda appaltatrice, gli stessi devono restare a motore spento.

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il comma 3 dello stesso art. 26 del D.Lgs.81/2008 impone al Datore di Lavoro Committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi da interferenze (nel seguito denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.
Il presente documento ha lo scopo di indicare i rischi, le prevenzioni ed eventuali dispositivi di protezione individuali (DPI) inerenti le interferenze con le attività svolte presso la Base Aerea di Galatina da parte di aziende esterne alle quali sia stato appaltato uno o più lavori e/o servizi mediante regolare contratto.
La Valutazione dei Rischi, cui sono esposti i lavoratori delle aziende esterne, ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i detti lavoratori vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione delle misure di prevenzione necessarie, essa è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.
L' obbligo di cooperazione e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere o dei servizi appaltati, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'Azienda appaltatrice sia su quelli del personale che svolge la propria attività sulla Base Aerea di Galatina (Lecce), mentre per il resto ciascun Datore di Lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.

TIPOLOGIA DEI RISCHI DA INTERFERENZE CONSIDERATI

Sono stati considerati RISCHI DA INTERFERENZE, per i quali è stato predisposto il presente DUVRI:

- i RISCHI derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori appartenenti ad altre Aziende Appaltatrici operanti nell'Aeroporto, compresi i militari e relativi familiari, e i visitatori esterni dell'esecutore contrattuale;
- i RISCHI indotti o immessi nel luogo di lavoro dell'esecutore contrattuale dalle lavorazioni eseguite dalle diverse Aziende Appaltatrici;
- i RISCHI già esistenti nel luogo di lavoro dell'esecutore contrattuale, ove è previsto che debbano operare le Aziende Appaltatrici, ma ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatrice;
- i RISCHI derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dall'esecutore contrattuale e comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici delle attività appaltate.

MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE

Oltre alle misure di prevenzione espressamente indicate nella successiva sezione specifica, che contiene anche l'elenco dei rischi di interferenza con relativa valutazione, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'Azienda esterna, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure:

DI ORDINE GENERALE

Aziende Appaltatrici.

- Il personale esterno potrà utilizzare, ***se richiesto dall'ente esecutore***, il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche e adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto e adeguatamente addestrato.
- Le attrezzature proprie utilizzate dall'Azienda appaltatrice o dai lavoratori autonomi devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.
- Divieto assoluto di fumare anche all'aperto, se non nelle preposte "isole" collocate in zona logistica dell'aeroporto.

Committente ed Aziende Appaltatrici.

- Si provvederà alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.

VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA

Ente esecutore ed Azienda Appaltatrice.

- I mezzi di estinzione saranno sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
- I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere anche se temporanei.

APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA

Azienda Appaltatrice.

- E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto dell'Ente esecutore.
- E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione.
- E' vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 48Volts.

INTERRUZIONI ALLE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS ED ACQUA

Ente esecutore ed Azienda Appaltatrice.

- Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio e preventivamente coordinate con il personale tecnico preposto dell'Ente esecutore.

IMPIANTO ANTINCENDIO

Ente esecutore.

La protezione contro gli incendi è assicurata da mezzi di estinzione presenti ed efficienti.
Azienda Appaltatrice.

E' vietato ai lavoratori dell'Azienda Appaltatrice:
1. fumare nei luoghi non consentiti;
2. effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille.

TRANSITO AUTOMEZZI

E' fatto assoluto divieto agli automezzi dell'Azienda appaltatrice effettuare itinerari diversi da quello previsto da e per i luoghi in cui viene richiesto il servizio se non preventivamente autorizzati dall'Ente esecutore.

L'Azienda Appaltatrice, quando opera in corrispondenza delle pertinenze degli edifici dell'Ente esecutore, deve fare attenzione al rischio di investimento di persone (personale militare e relativi familiari, personale altre ditte e/o visitatori esterni) a seguito del transito di automezzi e di manovre degli stessi e, inoltre, deve procedere con autoveicoli / automezzi a passo d'uomo.

In caso di forte vento fare attenzione alle indicazioni fornite dal personale preposto circa l'itinerario da seguire per il transito degli automezzi.

Sarà cura dell'Appaltatrice vigilare affinché i propri dipendenti evitino pericolosi comportamenti di guida di automezzi o l'uso improprio degli stessi quali, ad esempio, l'eccessiva velocità o le mancate precedenze.

Attenersi alle segnalazioni relative alle zone recintate delimitanti cantieri.

Prestare attenzione agli angoli sporgenti della recinzione degli stessi che in linea di massima saranno adeguatamente evidenziate.

E' assolutamente vietato lasciare o depositare materiale proveniente dagli imballaggi o da altre lavorazioni fuori dai previsti contenitori. Evitare che tali materiali si disperdano nelle aree circostanti alle zone in cui viene espletato il servizio.

PRECEDENZE

Vale quanto previsto dal Codice della Strada.

ISTRUZIONI DA OSSERVARE IN PRESENZA DI PERSONALE AUTORIZZATO

Rispettare ed esibire su richiesta del personale autorizzato i permessi di accesso nella Base Aerea o qualora nelle disponibilità del personale della ditta appaltatrice l'apposito pass.

COMPORTAMENTO IN CASO DI INCIDENTE STRADALE

Comunicare immediatamente l'accaduto al centro unico per la gestione delle emergenze al numero interno 674-4444 oppure linea commerciale 0832-264444.

ESIGENZA DI PRONTO SOCCORSO

Comunicare immediatamente l'accaduto al centro unico per la gestione delle emergenze al numero interno 674-4444 oppure linea commerciale 0832-264444 identificandosi, fornendo un proprio recapito telefonico e dando indicazioni del luogo e dello stato della/e persona/e ferita/e.

UTILIZZO DI ATTREZZATURE DI SOLLEVAMENTO

PRESCRIZIONI ESECUTIVE:

1. Apparecchi di sollevamento: verifiche periodiche. Periodicamente andranno eseguiti controlli sullo stato delle funi, delle catene e dei ganci, sostituendo quelli in cattivo stato, con nuovi pezzi di equivalenti caratteristiche; inoltre andrà verificato il serraggio dei bulloni ed il regolare rifornimento di lubrificante agli ingrassatori;
2. Apparecchi di sollevamento: imbracatura e movimentazione dei carichi. Dovranno essere sollevati solo carichi ben imbracati ed equilibrati: per accertare il soddisfacimento delle condizioni suddette, basterà sollevare il carico di pochi centimetri ed osservare, per alcuni istanti, il suo comportamento. Devono essere utilizzati solo dispositivi e contenitori adatti allo specifico materiale da utilizzare: è obbligatorio utilizzare imbrachi omologati che garantiscono la portata indicata.
   In particolare:
   - la forca potrà essere utilizzata solo per operazioni di scarico degli automezzi, e comunque senza mai superare, con il carico, altezze da terra superiori a 2 m;
   - i cassoni metallici (o dispositivi analoghi in grado di impedire il dispersione del carico, come, ad esempio, benne o ceste) dovranno essere utilizzati per il sollevamento ed il trasporto di materiali minuti.
   Prima del sollevamento verificare la perfetta chiusura dei dispositivi del gancio.
3. Apparecchi di sollevamento: segnale dagli addetti all'imbracatura. Sollevare i carichi solo dopo aver ricevuto il segnale prestabilito dal personale incaricato all'imbracatura.
4. Apparecchi di sollevamento: sgombero area di manovra. Le manovre di sollevamento possono aver inizio solo dopo che le persone non autorizzate si siano allontanate dal raggio di azione dell'apparecchio di sollevamento.
5. Apparecchi di sollevamento: visibilità. Il manovratore potrà iniziare le manovre di sollevamento solo se ha la perfetta visibilità della zona delle operazioni o se è coadiuvato a terra da lavoratori incaricati esperti.
6. Apparecchi di sollevamento: gradualità del tiro. Le manovre di partenza e di arresto devono effettuarsi con gradualità in modo da evitare bruschi strappi e ondeggiamenti del carico.

7. Apparecchi di sollevamento: sospensione delle manovre. Le manovre eseguite da un apparecchio di sollevamento, dovranno essere immediatamente sospese nei seguenti casi:
   - in presenza di vento forte;
   - nel caso in cui le persone esposte al rischio di caduta dei carichi, non si spostino dalla traiettoria di passaggio.
8. Trasporto dei carichi. Evitare di effettuare brusche manovre di avvio o di arresto, in particolare a macchina carica. I carichi devono essere ben assicurati e fissati. Inoltre i conducenti devono assicurarsi che il carico che trasportano sia ben fissato in modo da non perdere il materiale durante il trasporto. I carichi sporgenti devono essere rialzati di almeno 10 cm dal livello stradale.
9. Sistemazione del carico sulla macchina. Assicurarsi che il carico da trasportare sia sempre caricato stabilmente.

USO DEI DPI: Si prescrive l'uso dei DPI previsti dalla relativa mansione da parte di tutto il personale della ditta appaltatrice.

OPERAZIONI DI MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI

1. Qualora sia necessario l'utilizzo di mezzi meccanici, nei luoghi in cui questi operano le persone non devono sostare o transitare.

2. Trasporto manuale dei carichi: non è ammessa la movimentazione manuale dei carichi in difformità a quanto previsto dalla normativa vigente, in particolare i lavoratori eviteranno di sollevare e movimentare carichi pesanti più di **25 Kg** e comunque, in relazione alle proprie condizione fisiche, non superare quello che il proprio medico competente abbia prescritto.

EMERGENZA IN CASO DI SVERSAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE

Ente esecutore ed Azienda Appaltatrice.

In caso di sversamento di sostanze liquide pericolose:

- arieggiare il locale se l'episodio si verifica in un luogo chiuso;
- utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nella attrezzatura di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente;
- comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di sicurezza" che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

SUPERFICI SCIVOLOSE O BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

Ente esecutore ed Azienda Appaltatrice.

- Sia l'Ente esecutore che l'Azienda Appaltatrice devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e, quindi, a rischio scivolamento.
- Analogamente andranno segnalati eventuali pavimenti non stabili o sdrucciolevoli nonché quelli che presentano protuberanze, cavità o piani inclinati pericolosi.

SEGNALETICA DI SICUREZZA

Ente esecutore.

- E' predisposta idonea segnaletica di sicurezza (orizzontale e/o verticale) allo scopo di informare il personale presente sugli eventuali rischi derivanti dalle interferenze lavorative oggetto del presente DUVRI.

Azienda Appaltatrice.

- In caso in cui l'Azienda riscontri un rischio non previsto nel presente documento, ne darà immediata comunicazione al Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Ente esecutore (n. tel. 674 /2002).

POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Ente esecutore ed Azienda Appaltatrice.

- Nel caso in cui un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse saranno svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.
- Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

SERVIZI IGIENICI

Azienda Appaltatrice

- Dovrà predisporre nell'area di cantiere un bagno chimico portatile per tutta la durata dei lavori;
- Nel caso di utilizzo occasionale dei servizi igienici del 61° Stormo, il Datore di Lavoro, il suo delegato Referente di Sede e il proprio personale dipendente dovranno:
- avvisare preventivamente il preposto/referente militare del manufatto ove si svolgono le lavorazioni circa l'intenzione di accedere ed utilizzare i servizi igienici presenti, adeguandosi alle eventuali indicazioni del predetto preposto/referente;
- prima e dopo dell'utilizzo dei servizi igienici igienizzare e disinfettare le superfici con cui si intende avere un contatto fisico utilizzando con soluzione idroalcolica al 70% e panni per lo strofinamento;
- prima e dopo dell'utilizzo dei servizi igienici lavarsi le mani con sapone e/o utilizzare il gel idroalcolico; • utilizzare correttamente i sanitari durante l'espletamento della funzione fisiologica;
- inserire tutti i panni utilizzare per la disinfezione e per l'asciugatura delle mani in un sacchetto di plastica, chiuderlo subito dopo e portarlo con sé per il successivo smaltimento a proprio carico, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia;
- la Ditta dovrà utilizzare la massima cautela nelle sopraccitate indicazioni e adottare la massima pulizia/disinfezione, al fine della prevenzione da eventuali contagi di agenti biologici patogeni.

INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLE INTERFERENZE

Ente esecutore ed Azienda appaltatrice.

- Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative e che comportino (anche se temporaneamente) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc. o limitazioni alla accessibilità dei locali, dovranno essere fornite informazioni agli occupanti della palazzina del Villaggio Azzurro circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.
- Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.
  Analoga informazione andrà fornita ai lavoratori dell'azienda appaltatrice nel caso in cui le attività lavorative debbano avvenire in ambienti che comportano (anche se temporaneamente) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc.

Ente esecutore.

L'attività di informazione e formazione verrà effettuata mediante incontri con i lavoratori nell'ambito dei quali si provvederà a consegnare al personale interessato copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente DUVRI.

Azienda Appaltatrice.

I dipendenti dell'Azienda appaltatrice dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di lavori e/o servizi simultanei ed interferenti.

ALLARME, EMERGENZA, EVACUAZIONE DEL PERSONALE

In caso di emergenza:

- interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso (scale, veicoli, ecc.) che potrebbero creare intralcio;
- mettere in sicurezza le attrezzature potenzialmente pericolose (bombole, solventi, ecc.).

In caso di evacuazione:

- convergere ordinatamente all'esterno dei manufatti;
- attendere il "cessato allarme."

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

DPI aggiuntivi per la interferenza specifica.

Non si prevede l'utilizzo di DPI aggiuntivi rispetto a quelli già utilizzati dai lavoratori.

PROCEDURE DI EMERGENZA E ADDETTI

NUMERI TELEFONICI IN CASO DI EMERGENZA		
ANTINCENDIO in sede	Attivo H24	0832-262333(tel. int.674-2333)
SALA OPERATIVA	Attivo H24	0832-264444(tel. int.674-4444)
INGRESSO	Attivo H24	0832-262341(tel. int.674-2341)
CARABINIERI in sede	Attivo in orario di servizio della Base	0832-262394(tel. int.674-2394)
PRONTO SOCCORSO/INFER-MERIA in sede	(*) Attivo dalle 07.00alle19.30	0832-262299 (tel. int. 674-2299)
Personale di servizio H24	Corpo di Guardia	0832-262444 (tel. int. 674-2444)
	COD	0832-262208 (tel. int. 674-2208)
	Ufficiale d'Ispezione	0832-262357 (tel. int. 674-2357)
	Sott/le di Giornata	0832-262565 (tel. int. 674-2565)

* Nota:

- Un'ambulanza con personale paramedico per trasporto presso gli Ospedali esterni dalle 07.00 alle 19.30 escluso i festivi.
- **Al di fuori di tale orario il Pronto Soccorso è assicurato tramite il 118**

Il personale che effettua la telefonata in caso di emergenza dovrà provvedere a dare le seguenti informazioni:

- Indicare il proprio nome e cognome;
- Il luogo dell'emergenza o punto di riferimento più vicino
- Eventuale personale coinvolto e/o feriti;
- Pericoli presenti nell'area;

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità) il lavoratore dovrà chiamare l'addetto all'emergenza che si attiverà secondo le indicazioni sotto riportate. Solo in assenza dell'addetto all'emergenza, il lavoratore potrà attivare la procedura sotto elencata.

CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI

In caso di incendio:

- Chiamare i Vigili del Fuoco SOCCORSO componendo il numero telefonico **115**;
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei Vigili del Fuoco che richiederà l'indirizzo e n. di telefono della sede dell'esecutore contrattuale, nonché informazioni sull'incendio;
- Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore;
- Attendere i soccorsi esterni al di fuori della sede dell'Ente esecutore.

In caso d'infortunio o malore:

- Chiamare il SOCCORSO componendo il numero telefonico **118**;
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà il cognome e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, nonché la descrizione sintetica della situazione (tipo di incidente, numero dei feriti, ecc.);
- Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono, in quanto potrebbe essere necessario richiamarvi.

REGOLE COMPORTAMENTALI.

- Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa.
- Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
- Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, ecc.).
- Incoraggiare e rassicurare il paziente.
- Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
- Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

ENTE ESECUTORE
61° STORMO

DESCRIZIONE DELL'INTERFERENZA E PROBLEMATICHE RISCONTRATE

Per l'esecuzione dei lavori appaltati verranno utilizzate attrezzature, materiali e prodotti chimici che potrebbero generale situazioni di ulteriori pericoli sia per il personale e relativi familiari dell'Ente esecutore, che per i lavoratori delle altre Ditte esterne ivi operanti.
Tutte le operazioni connesse con l'oggetto dell'appalto dovranno essere sempre effettuate nel rispetto dell'incolumità dei lavoratori e delle persone presenti.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E ISTRUZIONI SPECIFICHE

Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale nei confronti dei rischi sopra individuati e riportati nello specifico capitolo, i lavoratori addetti dovranno osservare le seguenti misure preventive.
Generale.

- Al termine di ogni intervento effettuato, l'Azienda Appaltatrice deve provvedere affinché tutte le zone che sono state interessate dai lavori siano completamente pulite e sgombere da materiali e da altri impedimenti che possano intralciare il normale lavoro o costituire pericolo per le persone. Dovrà inoltre ripristinare le condizioni di sicurezza preesistenti.
  Al fine di coordinare le azioni ed impedire interferenze con le attività in atto negli edifici degli Enti esecutori, l'utilizzo dei macchinari e delle attrezzature in genere presso la stessa sede deve avvenire previa accordo con i citati Enti esecutori.
- L' Ente esecutore provvederà a fornire:
  - tutte le necessarie indicazioni al trasportatore delle attrezzature, macchinari e materiale da impiegare, al fine che gli stessi possano essere depositati in luoghi che non comportino rischi per i lavoratori e/o per gli utenti e possibilità di danno per le attrezzature stesse;
  - le necessarie indicazioni in caso di possibili interferenze con altri appalti in corso presso le sedi oggetto del servizio.

Elettrocuzione.

- I lavoratori dell'Azienda appaltatrice devono utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alle norme tecniche vigenti ed in buono stato di conservazione. Gli stessi devono utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte e non devono fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.
- Ai lavoratori dell'Azienda Appaltatrice sarà vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 48 Volt.
- Ai lavoratori dell'Azienda Appaltatrice sarà vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione, se non preventivamente autorizzati dal committente.
- L'impresa dovrà verificare che la potenza di assorbimento degli apparecchi sia compatibile con quella del quadro di allacciamento. I cavi devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo da inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura, colpi, impatti.
- Prima dell'inizio del servizio è necessario ottenere tutte le informazioni utili, al fine di valutare la relativa situazione degli impianti elettrici sui quali si andranno ad inserire le varie apparecchiature.
- In ogni caso, tutte le operazioni di attacco e stacco dovranno essere effettuate a linea scarica ovvero in totale assenza di corrente.

Urti, colpi, impatti e compressioni.

- Sia ai lavoratori dell'Azienda Appaltatrice, sia a quelli della Base Aerea, è fatto divieto di effettuare sistemazioni improprie di attrezzi, oggetti o altro, che potrebbero essere urtati da parte dei lavoratori
- In presenza di altri lavoratori di altre Aziende o di utenti del Committente fare attenzione al rischio di investimento degli stessi con i carichi trasportati, a rischi di urto, ribaltamento delle macchine ed a quant'altro possa essere motivo di danno.
- Nell'utilizzo di transpallet, carrelli manuali, attrezzature o macchinari di trasporto devono essere evitate manovre inadeguate che determinino pericoli per i lavoratori (rischio di investimento, rischio di ribaltamento del carico trasportato, ecc.) per i pedoni in transito o per altri lavoratori che si venissero a trovare nella zona di movimentazione dei carichi. In tal caso l'area destinata al carico/scarico dovrà essere opportunamente segnalata con coni o sistemi similari.
- L'Azienda Appaltatrice dovrà sempre verificare la superficie di appoggio prima di iniziare le operazioni di stoccaggio.

Scivolamenti e cadute a livello.

- Sia l'Ente esecutore, sia l'Azienda Appaltatrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate, umide, sporche o comunque a rischio di scivolamento.
- La segnalazione può essere effettuata mediante cartelli a cavalletto indicanti il pericolo, posizionati a pavimento nelle zone *"a monte ed a valle"* dell'area interessata. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale.

Scivolamenti e cadute dall'alto (scale, gradini e rampe)
a) INFORMAZIONI:
Scale a pioli:
- l'utilizzo delle scale a pioli deve consentire ai lavoratori di disporre in qualsiasi momento di un appoggio e di una presa sicuri. In particolare il trasporto a mano di pesi deve sempre consentire una presa sicura;
Scale semplici portatili:
devono essere costruite con materiale adatto alle condizioni di impiego con dimensioni appropriate al loro uso, sufficientemente resistenti nel loro insieme e nei singoli elementi.
Per essere stabili le scala devono essere provviste di:
a) dispositivi antiscivolo alle estremità inferiori dei due montanti;
b) dispositivi di trattenuta o antiscivolo alle estremità superiori.

b) RACCOMANDAZIONI:
Si raccomanda ove possibile di servirsi delle scale e delle passerelle installate.

Nel caso in cui non fosse possibile raggiungere il punto di intervento con tali strumenti devono essere utilizzati mezzi conformi alle normative vigenti.
In particolare per i lavori da eseguirsi ad altezze superiori a 2 metri, devono essere adottate adeguate precauzioni atte ad eliminare il pericolo di caduta di persone e/o cose.
L'utilizzo delle scale a pioli deve essere per quanto possibile evitato, è consentito solo nei casi in cui il lavoratore può disporre in qualsiasi momento di un appoggio e di una presa sicuri.
La zona sottostante ai lavori deve essere idoneamente protetta contro la caduta di materiali di qualsiasi genere, delimitata ed evidenziata mediante apposite segnalazioni.
Nei lavori che espongono a rischio di caduta dall'alto, gli addetti devono far uso di idonei dispositivi di protezione individuale anticaduta con bretelle collegate e fune di trattenuta che limiti l'altezza di caduta.

❖ Il personale della Base aerea dovrà:
- ➢ scendere le scale a gradini e rampe mantenendo sempre una stabilità di equilibrio ed evitare la discesa di 2 o più gradini per volta.
- ➢ Evitare il contatto fisico con il personale dell'Azienda appaltatrice
- ➢ Cedere il passo per facilitare le operazioni di movimentazione.

❖ Il personale dell'Azienda appaltatrice dovrà:
- Utilizzare:
  - ➢ scale a norma UNI EN 131
  - ➢ scale di altezza tale da sporgere almeno un metro oltre il piano di accesso
  - ➢ scale pieghevoli doppie; le scale semplicemente appoggiate sono meno sicure, in particolare su pavimenti sdrucciolevoli
  - ➢ scarpe chiuse con suola antisdrucciolo al fine di evitare di inciampare e scivolare sui pioli della scala
  - ➢ prima di salire sulla scala assicurarsi sempre di averla stabilmente appoggiata al suolo
  - ➢ durante la salita e la discesa procedere sempre con il viso rivolto verso la scala accertandosi di posizionare correttamente il piede sul gradino in particolare in discesa
  - ➢ mantenere il proprio baricentro più all'interno possibile all'apertura della scala, senza sbilanciarsi verso l'esterno, per evitare il ribaltamento della scala pieghevole
  - ➢ prima di salire accertarsi che la scala pieghevole sia stata allungata al massimo e sia stato inserito il distanziale di sicurezza. Qualora lo spazio disponibile non consenta il massimo allargamento, è bene rinunciare all'impiego della scala
  - ➢ assicurare con ganci o altri sistemi gli utensili in uso per impedirne la caduta accidentale
  - ➢ prestare attenzione quando s'impiegano attrezzature o si effettuano lavori ingeneranti spinte orizzontali, che potrebbero far scorrere la scala sul pavimento, specialmente se sdrucciolevole
  - ➢ per controbilanciare le spinte è bene assicurarsi della collaborazione di una seconda persona
  - ➢ prestare attenzione se la base della scala è stata collocata su asperità del terreno o in prossimità di un gradino

Esposizione a rumore.
- ❖ In presenza di rumore valutato > 85 dB, causato dalle attrezzature utilizzate dai lavoratori dell'Azienda Appaltatrice, gli utilizzatori, gli occupanti degli alloggi ed i dipendenti di altre Aziende Appaltatrici esposti giornalmente dovranno indossare idonei DPI antirumore.

Utilizzo di mezzi meccanici (quando espressamente richiesto dall'Ente esecutore) e trasporto manuale dei carichi
- ❖ In caso di utilizzo di carrelli manuali per il trasporto di materiali e delle attrezzature di lavoro, prima di transitare in aree affollate preannunciare la movimentazione. Se necessario farsi coadiuvare da un lavoratore.
- ❖ Prima di intraprendere qualsiasi operazione di movimentazione delle attrezzature e/o macchinari dovranno essere concordate con gli Enti esecutori i luoghi di installazione delle stesse.
- ❖ In presenza di altri lavoratori di altre Aziende o di utenti della Base Aerea fare attenzione al rischio di investimento degli stessi con i carichi trasportati, a rischi di urto, ribaltamento delle macchine ed a

quant'altro possa essere motivo di danno. In tal caso l'area destinata al carico/scarico dovrà essere opportunamente segnalata con coni o sistemi similari.

- Nell'utilizzo di trans pallet, carrelli manuali, attrezzature o macchinari di trasporto devono essere evitate manovre inadeguate che determinino pericoli per i lavoratori (rischio di investimento, rischio di ribaltamento del carico trasportato, ecc.) per i pedoni in transito o per altri lavoratori che si venissero a trovare nella zona di movimentazione dei carichi.
- Sono vietate le movimentazioni di materiali in zone anguste, già occupate da altri lavoratori impegnati in altre mansioni. In caso di necessità di movimentazione in tali aree occorrerà provvedere preventivamente all'allontanamento delle persone presenti.
- Le modalità di stoccaggio delle forniture devono essere tali da garantire la stabilità al ribaltamento, tenute presenti le eventuali azioni esterne.
- L'Azienda Appaltatrice dovrà sempre verificare la superficie di appoggio prima di iniziare le operazioni di stoccaggio.
- Non è ammessa la movimentazione manuale dei carichi in difformità a quanto previsto dalla normativa vigente, in particolare i lavoratori eviteranno di sollevare e movimentare carichi pesanti più di **25 Kg** e comunque, in relazione alle proprie condizione fisiche, non superare quello che il proprio medico competente abbia prescritto

Trasporto personale

- Tenere una velocità a passo d'uomo ed attenersi scrupolosamente alla segnaletica stradale orizzontale e verticale presente in tutto il sedime del Villaggio Azzurro ed ai messaggi, avvisi di ogni genere e mantenere un comportamento comunque tale da non insidiare mai l'incolumità di terze persone.
- Prestare la massima attenzione in caso di presenza di lavoratori di altre Aziende o di personale della Base Aerea lungo il percorso.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE OBBLIGATORI

Non si prevede l'utilizzo di DPI aggiuntivi rispetto a quelli già eventualmente utilizzati dai lavoratori nello svolgimento delle loro attività. La presenza di parapetti di altezza adeguata, esclude l'obbligo di indossare cinture di sicurezza o dell'installazione di una linea vita. Prestare attenzione qualora si operi in aree interessate dal "rischio rumore", in tal caso dovranno essere utilizzati cuffie o tappi antirumore.

VALIDITA' E REVISIONI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante della documentazione tecnica di gara, e sarà allegato allo stipulando Contratto d'Appalto ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del presente documento. ***In caso di modifica significativa delle condizioni dell'appalto o delle condizioni ambientali e/o infrastrutturali il DUVRI dovrà essere oggetto a revisione e aggiornamento in corso d'opera.***

Le misure indicate per la gestione dei rischi interferenziali, potranno essere integrate e/o aggiornate immediatamente prima e/o durante l'esecuzione del servizio oggetto del Contratto d'Appalto, a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività oggetto dell'Appalto.

DICHIARAZIONI

L'Azienda Appaltatrice dovrà espressamente dichiarare la completa ed esauriente informativa ricevuta, sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI).

Inoltre, la stessa Azienda allegherà una ulteriore dichiarazione sottoscritta dal proprio Datore di Lavoro (**ALLEGATO N. 1**)

CONCLUSIONI

Il presente *"Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza"* (D.U.V.R.I.):

- è composto da n. 15 pagine;
- è stato redatto in fase preliminare all'inizio del servizio, poiché sussistono rischi interferenti che rendono necessaria l'adozione di misure di prevenzione e protezione atte a ridurre o eliminare i rischi in argomento;
- costituisce parte integrante della documentazione tecnica di gara e sarà allegato allo stipulando Contratto d'Appalto, di cui sarà parte integrante;
- la valutazione dei rischi potrà essere aggiornata dall'Ente esecutore, in caso se ne ravvisi la necessità;
- è soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti delle preesistenti condizioni;
- sarà sottoposto *"per presa visione"* ad ognuno dei *"dirigenti"* e *"preposti"* del comprensorio (per la parte di rispettiva competenza);
- in considerazione delle attività e delle prestazioni richieste dal presente appalto di fornitura servizi/lavori, a seguito della valutazione dei rischi di interferenza, i costi per l'attuazione del DUVRI risultano essere pari a € 34,71 (Trentaquattro/71).

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata effettuata come previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., art. 26, co. 3 dal Datore di Lavoro del 61° Stormo.

IL COMANDANTE DEL 61° STORMO
Col. AArnn Pil. Gianfranco LICCARDO

IL COMPILATORE
IL CAPO SERVIZIO MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE f.f.
Magg. GArs Antonio PIO

IL COMANDANTE REPARTO LOGISTICA f.f.
T.Col. AAras Massimo ZACCARDI

IL CAPO SERVIZIO LOCALE PREVENZIONE PROTEZIONE
E TUTELA AMBIENTALE
Ten.Col. GArs Maurizio POTENZA

Allegato n° 1

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Sig. _____, in qualità di Datore di Lavoro della società _____ di _____, secondo quanto riportato dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., dichiara quanto segue:

- sarà fornito l'elenco del personale, completo dei dati anagrafici, che sarà impiegato nei lavori di cui all'Obbligazione Commerciale/Ordinativo n° _____ del _____ presso il sedime dell'Aeroporto "F. Cesari" di Galatina (LE);
- di aver nominato quale proprio preposto alla sicurezza il Sig. _____;
- tale personale ha, in seguito alla valutazione dei rischi effettuata in merito all'attività svolta, ricevuto adeguata formazione ed informazione.

Inoltre, dichiara che:

1. si fa riserva di comunicare eventuali cambiamenti nell'organico del personale dedicato ai lavori oggetto dell'appalto;
2. tutto il personale operante ha in dotazione indumenti di lavoro specifici a copertura del corredo annuale. Ogni addetto ha avuto in dotazione i dispositivi di protezione individuali (DPI) per i rischi propri
3. il citato personale ha ricevuto istruzioni e responsabilizzazione sulla sicurezza ed è stato adeguatamente addestrato all'uso sicuro delle attrezzature utilizzate;

Il sottoscritto si impegna a rispettare le seguenti condizioni:

1. a non utilizzare attrezzature non proprie o degli Enti esecutori, senza specifico consenso;
2. utilizzo di attrezzature da lavoro a norma;
3. dare comunicazione immediata agli Enti previsti in caso di infortunio, incidente e accertamento di situazione di pericolo, ed ottemperare a quanto previsto dalla direttiva UCOVA 002 ediz. 2022 "Disposizioni sulla gestione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali riguardanti il personale militare e civile dell'Aeronautica Militare";
4. dotare il personale operante di tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore;
5. comunicare immediatamente al RSPP del 61° Stormo eventuali episodi infortunistici che dovessero accadere durante l'esecuzione del contratto di cui in oggetto.

_____
(località e data)

(Timbro e firma del rappresentante legale
dell'Azienda appaltatrice)

_____